



COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE
VI COMMISSIONE CONSILIARE
Piazza Giulio Cesare 52

VERBALE N. 170 del 16/05/2023

Approvato 18 il/05/2023

ORDINE DEL GIORNO: N. 73 del 28/04/2023 - N 83 del 11/05/2023 - N 85 del 12/05/2023 - 89 del 16/05/2023

ORARIO DI CONVOCAZIONE: Prima convocazione ore 09:00

CONSIGLIERI	PRESENTI	Presente Assente	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA
Canto	Leonardo	P	10.46	11.30				
Chinnici	Dario	P	10.32	11.25				
Lupo	Giuseppe	P	10.20	11.35				
Leto	Teresa	P	10.20	11.35				
Zacco	Ottavio	P	10.20	11.35				

VERBALE SEDUTA

Il Segretario alle ore 09.00 procede con l'appello e non essendoci nessun Consigliere presente rinvia la seduta di un'ora in seconda convocazione

Il Presidente Zacco apre la seduta in seconda convocazione alle ore 10.20 con la presenza dei Consiglieri Leto e Lupo

Argomenti da trattare:

- 1. Programmazione: Problematica relative agli interventi di riqualificazione del Parco Piersanti Mattarella già Giardino Inglese.*
- 2. Comunicazioni*
- 3. Programmazione incontri*
- 4. Varie ed eventuali*

La Commissione per affrontare l'argomento posto al punto 1 ha invitato in audizione L'Assessore Mineo, L'assessore Forzinetti, La Dottoressa Milisenda, la Dott.ssa Agnello e l'Ing. Cairone in qualità di RUP dei lavori programmati al Giardino Inglese.

Sono presenti: l'Assessore Mineo, il dott. Garofalo Lorenzo, l'Ing. Cairone, Claudio Tedesco.

Il Presidente Zacco ringrazia e saluta i presenti ed introduce l'argomento. Chiedendo se si possono risolvere i problemi delle giostre poste all'interno del parco P. Mattarella. Precisa che sull'argomento è in possesso di un cospicuo carteggio e sottolinea che da parte della Soprintendenza non c'è alcun pregiudizio, a condizione

che ci sia un progetto di riqualificazione e di adeguamento alle norme ed alle prescrizioni della Soprintendenza. Sottolinea che sia il Bar che le giostre si devono adeguare a quanto previsto dalla sovrintendenza.

Sottolinea che sicuramente c'è stato un problema di comunicazione tra gli uffici e che gli imprenditori avevano presentato un progetto di riqualificazione dell'area al patrimonio nel 2020, così come concordato con la Soprintendenza che mai è stato inoltrato per il relativo parere se non dopo due anni. L'obiettivo della seguente seduta continua il Presidente Zacco non è trovare il colpevole o addossare responsabilità, anche se da Assessore andrebbero presi seri provvedimenti nei confronti di chi ha tenuto il progetto nel cassetto, ma è cercare di capire se ci sono le condizioni per risolvere il problema e non togliere le giostre alla città, dove peraltro sono cresciute tutte le generazioni dei palermitani.

Pertanto al fine di risolvere il problema, il Presidente Zacco chiede di affrontare le problematiche una per volta secondo l'ordine di priorità, cercando di capire la reale esigenza da parte del RUP Ing. Cairone di sgomberare totalmente l'area e per sempre, per realizzare i lavori di riqualificazione finanziati dal PNRR.

Chiede se realmente è necessario l'intervento di riqualificazione nelle parti in cui ci sono il bar e le giostre.

L'Ing. Cairone spiega che ci sono degli interventi nella parte della giostra e si dovrebbero togliere alcune giostre temporaneamente per consentire il montaggio del ponteggio.

Nella parte del bar gli interventi sono più cospicui.

Il Presidente Zacco precisa che il giardino Inglese con Decreto Regionale è diventato bene culturale storico pertanto chiede chi deve rilasciare la concessione.

L'Assessore Mineo risponde alla domanda facendo riferimento ad una comunicazione della Soprintendenza di abuso nei locali del bar. I titolari hanno risposto che gli abusi sono stati rimossi. La Soprintendenza ribadisce che l'abuso non è stato rimosso.

Pertanto si è avviata una interlocuzione con i gestori del bar. Sottolinea che non volendo mettere alla porta nessuno, hanno proposto che durante i lavori si dovevano eliminare gli abusi ma la Soprintendenza si è opposta.

Sulle giostre sono arrivate delle proposte di progetto da parte degli imprenditori che avevano parlato con la Soprintendenza. Sottolinea che hanno avuto delle interlocuzioni con gli imprenditori.

Fa presente che non trovava nulla in contrario che il bar e le giostre avrebbero potuto continuare la loro attività all'interno durante i lavori.

Si apre un dibattito.

Il Presidente Zacco sottolinea che bisogna risolvere la situazione e chiede di capire quale è l'indirizzo politico dell'Amministrazione comunale. Perché i documenti riportano che la giostra e il bar devono uscire dal Giardino Inglese.

Si apre un dibattito.

Entra la dottoressa Agnello e l'Assessore Forzinetti.

Il Presidente Zacco fa un riepilogo di quanto discusso.

Ribadisce che bisogna conoscere la volontà dell'amministrazione. E bisogna capire chi deve dare la concessione visto che il giardino è divenuto un giardino storico.

L'assessore Mineo risponde che nessuno vuole mettere alla porta chi per anni è stato all'interno del giardino però non può fare a meno di sottolineare gli abusi fatti nel bar.

Il Presidente Zacco precisa che dove ci sono gli abusi non intende discutere perché chi ha fatto abusi non può essere tutelato.

L'Assessore Mineo continua a relazionare.

La Dott.ssa Agnello precisa che la Soprintendenza ha sottolineato la presenza degli abusi nella zona del bar in maniera molto vaga e poco chiara.

Il Presidente Zacco chiede se la concessione può essere rinnovata a condizione che ci sia la presentazione del progetto relativamente alle giostre come richiesto dalla Soprintendenza.

L'Assessore Forzinetti interviene dicendo che le giostre sono state concesse con una autorizzazione temporanea e che la Soprintendenza ha scritto, dopo la presentazione del progetto di riqualificazione delle giostre e la pubblicazione del decreto regionale, che bisogna rilasciare una concessione.

Si apre un dibattito.

Il Presidente Zacco chiede chi deve rilasciare la concessione.

La Dott.ssa Agnello sottolinea che la competenza è del Suap, come prevede il RUOS. Ritiene che le procedure delle concessioni, sia per il bar che per le giostre, sono le stesse.

L'Assessore Forzinetti sottolinea che la Soprintendenza ha fatto rilevare che la concessione di un bene pubblico non può avere una durata di 40 anni.

Il Presidente Zacco legge la nota della Soprintendenza relativa alla concessione in uso di un bene culturale che è soggetto al parere della Soprintendenza, la quale non entra nel merito delle competenze esclusive del comune.

Il Presidente Zacco detta l'iter amministrativo che deve essere attuato per la risoluzione del rilascio della concessione della giostra. Chiede ancora una volta chi deve rilasciare la concessione.

L'Assessore Forzinetti precisa che fino ad oggi è stata rilasciata una autorizzazione temporanea.

La Dott.ssa Agnello interviene precisando che la Soprintendenza ha sottolineato che è illegale rinnovare una concessione che dura per 40 anni.

Pertanto prima di ricevere rassicurazioni su chi deve rilasciare la concessione bisogna un confronto tra gli uffici.

Il Presidente Zacco ritiene che mentre gli uffici si confrontano tenendo conto del supporto normativo per capire di chi è la competenza, occorre riavviare una interlocuzione con la Soprintendenza per valutare il progetto di riqualificazione che gli imprenditori avevano presentato al comune e che alla soprintendenza non è mai arrivato, pregiudicando il rinnovo della concessione e avviando l'iter di diniego, pertanto comunica ai partecipanti che entro una settimana bisogna aggiornarsi con le risposte risolutive ai quesiti posti.

Il Presidente Zacco saluta e ringrazia i presenti per la collaborazione.

Alle ore 11.35 la seduta è chiusa

Letto e approvato

Il Segretario
Salvatore Palazzolo

Il Presidente
Ottavio Zacco